

PRIMO PIANO

Risparmio gestito, la raccolta sale

Con circa sette miliardi di euro di raccolta, i fondi hanno portato l'industria del risparmio gestito a totalizzare 6,4 miliardi di sottoscrizioni nel mese. I flussi entrati nel sistema da inizio anno ammontano complessivamente a 57,7 miliardi.

È quanto emerge dagli ultimi dati pubblicati da Assogestioni in concomitanza con il Salone del Risparmio 2021, in programma dal 15 al 17 settembre a Milano. L'evento, che quest'anno torna a svolgersi in presenza (ma anche in streaming) è intitolato Da risparmiatore a investitore: la liquidità per costruire nuovi mondi. Su Insurance Daily di lunedì sarà presente un approfondimento su questo importante appuntamento.

Tornando ai numeri, Assogestioni sottolinea che grazie all'effetto combinato della raccolta e dell'attività di gestione, il patrimonio gestito ha messo a segno un nuovo record storico a 2.545 miliardi. Il 51% delle masse è investito in fondi aperti e chiusi, mentre la quota restante è impiegata nelle gestioni di portafoglio.

A luglio tutte le macrocategorie dei fondi aperti hanno registrato sottoscrizioni. I risparmiatori italiani hanno favorito in particolare i prodotti bilanciati (+2,2 miliardi), gli obbligazionari (+1,9 miliardi) e i monetari (+1,7 miliardi).

Beniamino Musto

IL PUNTO SU...

La validità della RCA estesa alle aree private

Una sentenza della Cassazione riapre il dibattito sulla copertura assicurativa per danni avvenuti in spazi diversi dalle strade propriamente intese. Il giudizio si riallaccia definitivamente alla più estensiva norma europea, che include tutti gli utilizzi propri del veicolo

Le Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno depositato il 30 luglio una sentenza, attesa da tempo, che per certi aspetti chiude il cerchio in materia di circolazione stradale e obbligo assicurativo, da ritenersi, questo il passaggio in evidenza, sussistente anche nel caso di sinistro avvenuto in area privata con conseguente esperibilità dell'azione diretta contro l'assicuratore del veicolo responsabile.

La sentenza (n. 21983, Primo Pres. Curzio, Est. Scarano) prende definitiva posizione su una questione dibattuta da molto tempo, di fatto sovvertendo i propri precedenti orientamenti in tema di interpretazione più o meno estensiva dell'art. 122 del Codice delle Assicurazioni, sulla definizione di circolazione legata all'obbligo assicurativo. La sentenza risponde infatti in senso affermativo al quesito se "l'art. 122 possa e debba interpretarsi, conformemente alla giurisprudenza eurounitaria, nel senso che la circolazione su aree equiparate alle strade di uso pubblico debba intendersi come quella effettuata su ogni spazio ove il veicolo possa essere utilizzato in modo conforme alla sua funzione abituale".

PREVALE IL CONTESTO DI UTILIZZO CONFORME

La vicenda a quo riguardava un gravissimo sinistro mortale avvenuto all'interno di un androne box ove i giudici di merito, allineandosi ai precedenti della stessa Corte, avevano negato l'azione diretta contro l'assicuratore del veicolo del responsabile, nonostante fosse documentata in giudizio la presenza di una clausola che rendeva operativa, su base volontaria, la garanzia anche alla circolazione in area privata.

(continua a pag. 2)



INSURANCE CONNECT È SU TWITTER

Seguici cliccando qui



(continua da pag. 1)

L'ordinanza di rimessione alle Sezioni Unite, nel trasmettere la questione, segnalava l'esistenza del contrasto soprattutto fra la giurisprudenza nazionale e quella comunitaria, evidenziando come quest'ultima avesse da tempo stabilito che l'obbligo assicurativo trova la sua radice nella "circolazione dei veicoli" qualunque ne sia l'uso, a condizione che sia "conforme alla funzione abituale dello stesso" (così Corte di Giust., 04/09/2014, causa C-162/13, pag. 10), senza mai tenere in conto il luogo del transito.

In quest'ottica, quindi, già nell'ordinanza di rimessione, si chiedeva se la Corte avrebbe dovuto rivedere il proprio orientamento, alla luce della considerazione che la giurisprudenza comunitaria, in termini suscettibili di essere definiti quale *acte clair*, nel ricostruire la portata delle direttive Ue, già leghe l'obbligo assicurativo di Rca all'utilizzo del veicolo quale mezzo di trasporto e non mai al tipo accessibilità della strada su cui avvenga.

Decidendo in senso adesivo all'istanza dei ricorrenti e della stessa ordinanza di rimessione, le Sezioni Unite hanno definitivamente stabilito che "è l'utilizzazione del veicolo in modo conforme alla sua funzione abituale ad assumere fondamentale rilievo costituendo (...) il criterio di equiparazione alle strade a uso pubblico di ogni altra area o spazio ove sia avvenuto il sinistro".

E ancora che "il criterio discrezionale cui assegnare rilievo ai fini della determinazione dell'estensione della copertura assicurativa per la Rca deve dunque rinvenirsi nell'uso del veicolo conforme alla sua funzione abituale", e non quindi nella natura dell'area ove lo stesso utilizzo venga posto in essere.



UNA DECISIONE CHE RECEPISCE IL DIRITTO COMUNITARIO

Ciò con la precisazione (opportuna e forse da valutare in non infrequenti ipotesi limite) che "rimane non coperta da assicurazione per la Rca solamente l'ipotesi dell'utilizzatore del veicolo in contesti particolari e avulsi dal concetto di circolazione sotteso" e quindi quando vi sia una "utilizzazione anomala del veicolo non conforme alle sue caratteristiche e alla sua funzione abituale".

Fermo l'impatto pratico di relativa importanza (attesa la diffusione nel mercato delle clausole estensive volontarie alla copertura per aree private), la questione pone ancora una volta al centro il concetto, di derivazione comunitaria e definitivamente recepito in ambito nazionale, della funzione del veicolo e dell'uso conforme (e non anormale) dello stesso, quale elemento dirimente per definire la perimetrazione dell'obbligo di assicurare la circolazione stradale.

Come detto, la Suprema Corte in un certo senso chiude il cerchio in tema di obbligo assicurativo da circolazione dei veicoli, di fatto completando l'iter di estensione, sempre veicolato dal pieno recepimento del diritto comunitario, già iniziato con la nota sentenza, sempre a SS.UU., del 2015 (n.8620).

Alla stregua di quanto ora deciso dalle Sezioni Unite, e tenuto conto dei precedenti che hanno esteso il concetto di obbligo di garanzia per le imprese di assicurazione anche a eventi limite in precedenza esclusi (la sosta del veicolo, la posizione di arresto, l'ingombro da esso determinato sugli spazi adetti alla circolazione, gli incidenti occorsi durante le operazioni eseguite in funzione della partenza o connesse alla fermata, sia ancora con riguardo a tutte le operazioni che il veicolo è destinato a compiere e per il quale esso può circolare nelle strade, come ad esempio lo scarico di merci, o altro), si può dire che l'obbligo assicurativo e quindi di indennizzo per l'assicuratore Rca oggi riguardi un ampio ventaglio di ipotesi anche collaterali alla circolazione stessa, alle quali si aggiunge infine, per effetto della sentenza n. 21983, anche la circolazione del veicolo in qualunque area, anche se delimitata e interdetta al pubblico.

Avv. **Filippo Martini**,
socio fondatore e managing partner dello studio legale THMR

EVENTI

La sanità del futuro: tecnologia e assicurazioni

Un evento di Aida Emilia Romagna, sezione di Aida Italia (Associazione internazionale di diritto delle assicurazioni), in partnership con Insurance Connect, analizzerà l'evoluzione del settore, con un focus sulla responsabilità medica e sulla gestione dei rischi, alla luce del ruolo delle assicurazioni sanitarie per lo sviluppo del sistema

Tecnologia e modelli di cura per la sanità del futuro: profili assicurativi e gestione dei rischi, questo il titolo del convegno organizzato da **Aida Emilia Romagna**, una sezione di **Aida Italia** (Associazione internazionale di diritto delle assicurazioni), che si terrà il prossimo 21 ottobre in presenza presso la **Torre Unipol** di Bologna, (via Larga 8) e in diretta streaming dalla piattaforma di **Cubo**, il museo d'impresa del gruppo **Unipol**. **Insurance Connect** è media partner.

Tanti ospiti, interventi e dibattiti, con al centro l'impiego delle nuove tecnologie nel settore sanitario, come le strumentazioni per il controllo e le diagnosi a distanza, che hanno fatto segnare una crescita poderosa durante l'emergenza sanitaria. Telemedicina, teleassistenza, monitoraggio remoto del paziente favoriscono la prevenzione, la gestione e il contenimento della patologie.

Cambiano i modelli di cura e intervento, attraverso la chirurgia robotica, le protesi di ultima generazione, l'intelligenza artificiale: in questo contesto, cruciale e innovativo appare il ruolo della sanità integrativa.

Nel convegno si analizzerà l'evoluzione del settore, con un focus sulla responsabilità medica e sulla gestione dei rischi, alla luce del ruolo delle assicurazioni sanitarie per lo sviluppo del sistema.

Al termine dell'evento l'associazione assegnerà, come ogni anno, il premio **Aida ER** al miglior saggio su temi relativi al diritto assicurativo.

Per informazioni, registrazione e accreditamento in sede (posti limitati e previa esibizione di green pass): info@aidaemiliaromagna.it. Seguirà l'invio del link per l'accesso alla piattaforma.

Per scaricare il programma, [clicca qui](#).

INNOVAZIONE

L'Ania sbarca nella Silicon Valley

L'associazione degli assicuratori italiani ha annunciato la creazione di un proprio Innovation Outpost a San Francisco



L'Ania ha annunciato di aver attivato "un punto privilegiato di connessione" con il **Mind the Bridge Innovation Center** di San Francisco, comunicato ieri in occasione dell'apertura dello **Scaleup Summit Silicon Valley**.

L'apertura di un avamposto di osservazione in quello che è unanimemente considerato l'epicentro globale dell'innovazione tecnologica ha l'obiettivo di "identificare e indirizzare i trend innovativi che impattano sul comparto assicurativo – spiega una nota di Ania – e di seguire e stimolare gli sviluppi della rivoluzione tecnologica e digitale del settore: dalla convergenza dei mercati alle sfide competitive che arrivano dai giganti tecnologici, da nuovi player nativi digitali o provenienti da altri mercati, fino alla richiesta dei cittadini e delle imprese per servizi integrati, cross settore e sempre più evoluti".

L'Ania sottolinea come l'innovazione sia "l'elemento principale che continua a guidare le strategie e gli investimenti dell'industria assicurativa e che rappresenta la leva distintiva per affrontare al meglio le sfide post pandemia". Per questo l'associazione ha deciso di attivare un avamposto in uno dei più avanzati ecosistemi di innovazione mondiale che, insieme a Israele, Regno Unito e Singapore sta indirizzando la rivoluzione fintech e insurtech.

B.M.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 16 settembre di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577



LA FORZA DEGLI INTERMEDIARI

7 OTTOBRE 2021 | 9:00 - 17:00

Palazzo delle Stelline - Corso Magenta, 61 - Milano



Nella ricerca di nuovi modelli di business da parte delle compagnie, gli intermediari si confermano come referente centrale per una relazione di qualità con il cliente e per la proposizione di un'offerta assicurativa evoluta.

Il convegno ha l'obiettivo di definire il valore di un canale distributivo che, tra bisogno di efficienza, di semplificazione, di maggiori competenze e proattività commerciale, è condotto a fare leva su tutti i suoi punti di forza per distinguersi in uno scenario competitivo sempre più complesso.

Il convegno si propone di analizzare:

- I punti di forza degli intermediari
- Problematiche e nodi da sciogliere per l'evoluzione della categoria
- Lo scenario competitivo e il contributo dei diversi canali distributivi
- La nuova fisionomia del cliente
- Normativa e tutela del cliente: l'importanza della semplificazione
- La collaborazione (o competizione) tra canale fisico e canale digitale
- Compagnie assicurative e capacità distributiva: quale contributo dagli intermediari?
- L'evoluzione del modello distributivo, dalla gestione dei dati alla proattività commerciale
- I nuovi parametri del rapporto tra compagnie e intermediari
- Formazione e iniziative per l'evoluzione del concetto di consulenza
- Tecnologia, servizio e competenze: come distinguersi dal resto del mercato

ISCRIVITI ALL'EVENTO CLICCANDO QUI



Main sponsor



Official sponsor



PROGRAMMA

09.00 – 09.30	■ REGISTRAZIONE
09.30 – 09.50	■ QUALE RILEVANZA PER LE RETI AGENZIALI? - Giorgio Loli, manager mercato finanza di Scs Consulting
09.50 – 10.10	■ TECNOLOGIA E INTERMEDIARI: COME VINCERE LA SFIDA DEL FUTURO - Andrea Balestrino, direttore commerciale di Prima Assicurazioni
10.10 – 10.30	■ STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DISTRIBUTIVA - Luca Filippone, direttore generale di Reale Mutua - Alberto Tosti, direttore generale di Sara Assicurazioni
10.30 – 10.50	■ LA CENTRALITÀ DEGLI INTERMEDIARI NEL MODELLO DI SERVIZIO AL CLIENTE - Lorenzo Sapigni, direttore generale per l'Italia di Cgpa Europe rappresentanza generale per l'Italia
10.50 – 11.10	■ CLIENTI E INTERMEDIARI ALLA RICERCA DI UN'OFFERTA ADEGUATA E COERENTE - Antonio Pinto, dirigente di Confconsumatori
11.10 – 11.30	◆ Coffee break
11.30 – 12.45	■ Tavola Rotonda – LA TUTELA DEL CLIENTE TRA NORMATIVA E NUOVI SCENARI COMPETITIVI - Vincenzo Girasola, presidente di Anapa Rete ImpresAgenzia - Luca Franzi De Luca, presidente di Aiba - Claudio Demozzi, presidente di Sna - Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania - Roberto Novelli, responsabile ufficio segreteria di presidenza e del consiglio di Ivass - Luigi Viganotti, presidente di Acb
12.45 – 13.00	◆ Q&A
13.00 – 14.00	◆ Pausa pranzo
14.00 – 14.20	■ L'EVOLUZIONE DELLA COOPERAZIONE TRA COMPAGNIA E RETE AGENZIALE - Michele Colio, head of retail distribution di Zurich Italia - Enrico Olivieri, presidente del gruppo agenti Zurich
14.20 – 14.40	■ SOLUZIONI PER NUOVI BISOGNI DI PROTEZIONE - Vincenzo Latorraca, amministratore delegato di Global Assistance
14.40 – 15.20	■ Tavola Rotonda – OPERATIVITÀ, GESTIONE DEI DATI, COMPETENZE: COME SONO CAMBIATI GLI INTERMEDIARI? - Massimo Agrò, direttore rete agenti di Axa Italia - Ennio Busetto, presidente dell'Associazione agenti Allianz - Laura Puppato, vice presidente di Agit - Enzo Sivori, comitato dei presidenti di Aua
15.20 – 15.40	■ PREVENDITA E RAPPORTO CON IL CLIENTE, IL SUPPORTO DELLA TECNOLOGIA INNOVATIVA - Matteo Tagliabracci, amministratore di Netlevel
15.40 – 16.00	■ LA GESTIONE DELLA RETE SECONDARIA - Dario Piana, presidente del Comitato dei gruppi agenti di Sna - Sebastiano Spada, presidente di Ulias
16.00 – 16.30	■ LA CONSULENZA DI VALORE - Michele Anzalone, direttore generale di Area Broker & QZ - Roberto Conforti, presidente di Uea - Ezio Peroni, responsabile distribution di Alleanza Assicurazioni - Angela Rebecchi, general manager, QBE SA/NV, Rappresentanza Generale per l'Italia
16.30 – 16.50	■ SOCIAL SELLING PER ASSICURATORI - Gianluigi Bonanomi, formatore
16.50 – 17.00	◆ Q&A
17.00	◆ Chiusura lavori